

LETTERA APERTA

Noi del Cassano stiamo preparando una proposta da fare al prossimo Incontro di collegamento di Formia del 17/18.

L'intenzione è quella di, insieme a voi e a tutte le comunità che vogliono partecipare, organizzare il prossimo Incontro Nazionale su una tematica che coinvolga soprattutto il mondo giovanile ma che preveda la partecipazione di tutti superando le barriere d'età.

Carissime/i,

A distanza di alcuni decenni dalla nascita delle CdB riteniamo utile e necessario aprire una riflessione, all'interno del nostro movimento, circa il ruolo che le nuove

generazioni possono assumere nel continuare un percorso di ricerca di una fede adulta gioiosa e conviviale, non data una volta per sempre e che acquista senso quando è liberazione dell'uomo da ogni forma di schiavitù.

La convinzione che questo "patrimonio" sia tuttora vitale e pregnante di significato storico ci induce a ritenere necessario compiere ogni sforzo per determinare condizioni di interesse, nel percorso delle CdB, di quelle componenti giovanili che guardano con attenzione alla nostra "proposta" ed alla nostra "esperienza".

Negli appuntamenti nazionali delle CdB degli ultimi anni abbiamo registrato la presenza "qualificata" e "motivata" di un consistente numero di giovani, segno evidente di una rinnovata attenzione verso istanze non omologate al cosiddetto "pensiero unico" dominate.

Una constatazione questa che non può non sollecitare la nostra "UTOPIA" di costruire una società "altra" ed una chiesa "altra". Al fianco di quanti oggi lottano contro un assetto mondiale che, in una smania di globalizzazione selvaggia, calpesta i popoli più deboli ed emarginati, mostrando peraltro (come in occasione della grave crisi economica in atto) di essere un gigante dai piedi di argilla. Al fianco di quanti sono impegnati nella lotta per la difesa della natura nella certezza che solo la "coscienza del limite" può dare un futuro all'intero universo. Al fianco di chi lotta per la pace e contro ogni forma di integralismo religioso che mette a rischio la convivenza fra gli uomini e le loro più elementari libertà, a cominciare dal diritto stesso di esistere.

Di qui dunque l'esigenza di suscitare e moltiplicare le occasioni di confronto, sia in sede locale (come peraltro stiamo facendo) che nazionale, con questa realtà capace di offrire "nuova linfa" al nostro movimento, partendo anzitutto da coloro,

i giovani appunto, che, a seguito di una ormai drammatica e dilagante diffusione della precarietà sociale, economica ed esistenziale, rappresentano la vera "periferia del nostro tempo".

Una di queste occasioni, a nostro avviso, può essere offerta proprio dalla individuazione del tema per il prossimo Convegno nazionale delle CdB che sarà oggetto di discussione del Collegamento di Formia del 17 e 18 gennaio.

E' evidente che trattandosi di un percorso da compiere in maniera sinergica con le realtà giovanili disponibili non riteniamo che la nostra "proposta" debba avere un carattere definito e puntualmente articolato, per cui riportiamo di seguito solo alcune "suggerzioni" sulle quali aprire poi un confronto sul tema: I Giovani, periferia del nostro tempo?!

- la terra ci è data in prestito dai nostri figli
- vivere semplicemente o semplicemente vivere
- gli “assoluti” nella società “liquida”
- tempo di “precarietà” nel tempo della “fragilità”
- ...e si prese cura di lui (Il buon samaritano)
- “felicità”: perché il “Paese dei Balocchi” è impossibile per gli esseri umani ?

In attesa di riscontro alla nostra proposta inviamo fraterni saluti con l’ augurio di un anno di pace e serenità.

La comunità cristiana di base del “Cassano” di Napoli